

INIZIATIVE DOMANI CERIMONIA DI INTITOLAZIONE A DIECI ANNI DALLA SCOMPARSA DELL'ARTISTA LOCALE

In sua memoria ora ci sarà una via

Miglionico dedica una strada al pittore Michelangelo Laforgia

di **GIACOMO AMATI**

Una nuova via, denominata "Michelangelo Laforgia, pittore", da domani, sabato, farà parte della toponomastica del paese. È un omaggio dovuto, rivolto dal Comune alla memoria dell'artista miglionichese, Michelangelo Laforgia appunto, scomparso dieci anni fa, all'età di 84 anni. Versatile e geniale pittore, scultore autodidatta, Laforgia seppe essere un luminoso e autorevole punto di riferimento nel panorama dell'arte lucana, producendo numerose sculture e creando centinaia e centinaia di quadri da collezio-

ne. Tele bellissime e suggestive: da alcuni anni, una cinquantina di queste pregiate opere d'arte possono essere ammirate nelle sale della sede municipale, ove ne decorano le pareti. Sono state donate gratuitamente al Comune, per espressa volontà dell'artista. Ritraggono quasi tutte le vie del centro storico cittadino e i monumenti del paese.

Da domani, dunque, uno di quei luoghi del "cuore" preferiti dal pittore porterà proprio il suo nome. Alle 10, nell'auditorium del castello del "Malconsiglio", il sindaco **Angelo Buono** e il prof. **Domenico Lascaro**, presenti i familiari di Laforgia, le autorità civili, religiose e mili-

tari, illustreranno quelli che ne furono i tratti distintivi dell'uomo e dell'artista. Nel corso della manifestazione, il sindaco consegnerà una targa ricordo alla vedova Laforgia. Seguirà, poi, la proiezione di un breve filmato sulla vita e le opere dell'artista. A seguire, nel rione Convento, il primo cittadino scoprirà la targa della strada dedicata a Laforgia: ne ricorderà per sempre il suo raffinato talento artistico. Sarà una sorgente di luce per tutti i miglionichesi e le nuove generazioni, cui Laforgia ha lasciato in eredità esempi virtuosi di vita: la cultura del lavoro e dell'impegno, la capacità di guardare al futuro, di prendere



ARTISTA Michelangelo Laforgia

sul serio tutto ciò che faceva, la passione e la competenza con cui svolgeva la sua attività lavorativa. La sintesi di queste prerogative, incarnate nel "dna" del maestro Laforgia, adesso, saranno rappresentate dalla targa di una strada del suo paese che tanto seppe amare. Sarà una via maestra, sinonimo d'arte.